



Un'importante occasione di confronto sull'infanzia e l'adolescenza: il convegno nazionale di UNEBA

Il futuro dei ragazzi ci sta molto a cuore e sentiamo l'esigenza di lavorare insieme.

Per questo vorremmo che tutti gli Enti e gli operatori che si occupano di bambini e adolescenti fossero protagonisti con noi di una preziosa occasione di incontro e formazione che ci sembra importante segnalare: il Convegno nazionale *"Bambini e Ragazzi: quale futuro? Fra responsabilità e nuovi modelli di genitorialità per la Famiglia e per la Comunità"*. È il Convegno che UNEBA in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania e la Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco promuove a Catania nei giorni di giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 gennaio 2018.

UNEBA, Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale, è nata nel 1951 grazie all'Arcivescovo di Milano Montini, futuro Paolo VI. Associa molti dei più importanti Enti religiosi, Fondazioni e Organizzazioni del terzo settore, che operano in Italia nell'ambito delle opere sociali, sanitarie e riabilitative. Suor Laura Airaghi, presidente di AGB Onlus, è Consigliere Nazionale UNEBA e Presidente della Commissione Minori Nazionale UNEBA.

Il convegno sarà incentrato su alcune importanti e complesse tematiche riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, quali ad esempio il disagio dei minori e delle famiglie

oggi, l'importanza della prevenzione, l'integrazione sociale e sanitaria nei Servizi per Minori, i nuovi modelli di intervento psicomotorio e psicoeducativo.

Tra le finalità dell'iniziativa è prevista la costituzione di Gruppi di lavoro che svilupperanno, in collaborazione con le Università presenti, una Rete Uneba Nazionale di cooperazione tra i vari Enti che si occupano di bambini e adolescenti, che ci permetta di essere più incisivi nell'interazione sociale e politica in questo momento storico. Obiettivi: sviluppare modelli di intervento sociale più efficaci, attivare nuove forme di sostegno progettuale ed economico per i servizi, avviare un'attività di formazione continua con chi opera nel settore e, infine, introdurre nuovi strumenti tecnologici in ambito psicoeducativo.

Suor Franca Maria, responsabile di Villaluce, condividerà l'esperienza di questa realtà per stimolare un confronto rispetto ai necessari cambiamenti legali, amministrativi e organizzativi per permettere alle comunità educative di continuare ad essere una risposta significativa ai bisogni in continua evoluzione degli adolescenti accolti in comunità.

L'occasione consentirà agli operatori del settore (educatori, psicologi, terapisti, assistenti sociali, formatori, dirigenti) di riflettere e di confrontarsi, insieme a ricercatori e studenti universitari, sullo stato attuale della tutela, dell'educazione, della formazione, dell'assistenza, della riabilitazione di bambini e adolescenti in condizioni di povertà, rischio sociale, vulnerabilità o disabilità. Il Convegno, nelle sessioni d'apertura e di chiusura, prevede un dialogo con le autorità locali e governative sui problemi più urgenti. I workshop di venerdì 18 pomeriggio saranno lo spazio di lavoro per la partecipazione attiva dei partecipanti.

Contribuisce all'organizzazione del Convegno la nostra operatrice Paola Lodovici, Presidente Commissione Minori Regione Lombardia UNEBA.



Un riconoscimento speciale

Un riconoscimento che ci riempie di gioia: la Lions Club International Foundation ha voluto conferire alla nostra Casa del Sorriso, nella persona della sua Responsabile Madre Franca Rosso, la nomina di “Amica di Melvin Jones”. La Melvin Jones Fellowship prende il nome da Melvin Jones, fondatore del Lions Club internazionale. Grazie all’espansione del programma, la Fondazione Lions Club International è stata in grado di far fronte ad alcuni bisogni umanitari di comunità in ogni parte del mondo.

I contributi raccolti permettono, ad esempio, di distribuire farmaci per la prevenzione della cecità da fiume, in Sud America oppure di aiutare i ragazzi in situazioni difficili, attraverso il programma Lions Quest. Gli “Amici di Melvin Jones”, quindi, permettendo alla Fondazione di espandere il programma, hanno un impatto sulla vita di molti, sia sul proprio territorio che nel mondo intero. La benemerenzia ha un significato davvero importante perché, proposta a un Socio Lions, questi, con il parere del Consiglio, ha scelto di destinarla a Madre Franca, quale simbolo dell’impegno e della dedizione al servizio umanitario.

Congratulazioni a Madre Franca e a tutto il suo staff educativo che, con grandissima cura e profondo carisma, si impegnano quotidianamente per sostenere nella loro crescita le giovani che accolgono.



Auguri Omada

La nuova Struttura residenziale di Neuropsichiatria Infantile per Adolescenti di AGB Onlus ha compiuto un anno!

Un anno pieno di grandi sfide, in cui medici e operatori hanno creduto con coraggio e tenacia nel progetto, accompagnando adolescenti e famiglie in un percorso di crescita con l’obiettivo, tra i tanti, di far rinascere la speranza.



Costruire il proprio futuro: l’educazione al lavoro

Da oltre 30 anni, Villaluce costruisce per e con ogni minore un **Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)** a partire dai suoi bisogni, dalle sue esigenze e risorse; il progetto si realizza nell’accompagnamento e nel sostegno della vita di ogni giovane, fino al raggiungimento di un’autonomia consapevole e dell’indipendenza abitativa, lavorativa e sociale.

A fianco della formazione scolastica, la formazione professionale è tra gli obiettivi fondamentali del nostro lavoro educativo, in quanto rappresenta un importante passo verso l’adulità, permettendo alle giovani di acquisire competenze tecnico-professionali, trasversali e relazionali utili per la loro crescita. Pertanto, nel corso della permanenza all’interno delle nostre comunità educative tutte le ragazze accolte compiono almeno un’esperienza di stages, della durata di 3/6 mesi prorogabili, sia in collaborazione con Imprese Sociali come l’Albero del Pane, sia in altri esercizi commerciali privati con i quali siamo soliti convenzionarci (ad esempio, bar e negozi del territorio). Come ricorda il nostro Progetto Istituzionale, infatti, “il lavoro costituisce, nella visione degli Operatori di AGB, un momento di grande rilevanza pedagogica: sia per l’apporto al soddisfacimento dei bisogni primari, sia per l’arricchimento culturale e la rilevanza sociale connessi all’inserimento e alla partecipazione al mondo del lavoro”. Il nostro Servizio di Educazione al Lavoro si propone quindi di sviluppare dei percorsi di formazione/lavoro personalizzati, costantemente supervisionati dall’educatore di riferimento e capaci di un approccio multidisciplinare e olistico che sappia tenere in considerazione le attitudini, i desideri e le aspirazioni di ogni ragazza, potenziandone le risorse e gli elementi di resilienza.

Il nostro metodo prevede, infatti, che ogni ragazza sia accompagnata e supportata in alcuni passaggi fondamentali del cammino verso l’autonomia: in questo



caso, sperimentare, comprendere e fare propri aspetti fondanti l'attività lavorativa all'interno di un'azienda, quali il rispetto degli orari e del ruolo assegnato, elementi che alimentano l'assunzione di responsabilità della minore; acquisire modalità relazionali adeguate con i propri colleghi e con la clientela; sviluppare competenze, strumenti tecnici e referenze riferibili alla specifica professione sperimentata. Ciò avviene sia tramite i tirocini formativi sia tramite i Laboratori interni; questi ultimi pensati soprattutto per le ragazze più giovani e per quelle che hanno bisogno di sviluppare conoscenze e competenze elementari di base, prima di accedere ad un percorso di sperimentazione lavorativa presso aziende o Imprese Sociali.

I Laboratori formativi vengono strutturati in collaborazione con lo Spazio Giovani e l'Associazione di Volontariato il Melograno Onlus in base alle esigenze che operatori e educatori individuano durante l'anno e in ordine alle caratteristiche delle ragazze presenti e ai loro interessi. Negli anni abbiamo costruito relazioni proficue con molte aziende, che hanno compreso lo spirito della nostra mission e che ci hanno supportato mettendo al servizio delle ragazze la loro professionalità e dimostrando grande sensibilità e cultura dell'inclusione. Il limite, purtroppo, è dato dall'impossibilità, per molti di loro, di offrire un contributo economico alle ragazze durante l'apprendimento lavorativo: per questo il Servizio di Educazione al Lavoro collabora costantemente con il Servizio di Raccolta Fondi, che ha lo scopo di incontrare donatori disposti a finanziare i nostri progetti, permettendoci di offrire alle giovani un compenso per il loro impegno.

Cogliamo l'occasione per far arrivare il nostro più sentito GRAZIE a tutti gli amici che ci hanno aiutato a realizzare tutto questo: senza di loro, le nostre ragazze non avrebbero potuto usufruire di questa preziosa opportunità! Ci auguriamo inoltre di incontrare sul nostro cammino altri generosi sostenitori, così da permettere alle ragazze che accoglieremo di prepararsi nel migliore dei modi ad affrontare autonomamente la società e le sue sfide.

Tutte impegnate nei propri progetti!

Tutte le mattine dal lunedì al venerdì lo *Spazio Giovani Insieme* si può proporre alle ragazze di Villaluce, per vari motivi in attesa di riprendere la frequenza scolastica o di intraprendere un percorso lavorativo, una serie di attività pedagogicamente e socialmente utili che permettono loro di apprendere e sviluppare nuove competenze. Queste esperienze rappresentano

un momento pedagogico prezioso: sono proposte di vario tipo, alcune di volontariato, altre creative, altre ancora culturali, che hanno l'obiettivo di aiutarle a orientare e sviluppare le capacità di cui sono dotate. Vivendo nuove esperienze, acquisiscono maggiore consapevolezza delle loro attitudini e conoscono nuovi contesti che offrono opportunità di crescita e di sviluppo personale. Attraverso le diverse iniziative le ragazze sono stimolate a mettersi in gioco divertendosi e imparando a collaborare con nuove realtà.

Una ragazza racconta: "Noi aiutiamo i volontari potando le rose, i cespugli, sminuzzando i rami per farli diventare concime, pulendo le aiuole dalle erbacce, piantando fiori e montando mobili per metterci dentro gli attrezzi da lavoro. Mi piace essere utile e aiutare i volontari, anche un semplice sorriso mi riappaga per la fatica fatta per averli aiutati. Poi stare a stretto contatto con la natura è una terapia e trovo sempre bello affondare le mie mani nella terra. Ho imparato a rispettare ancora di più la natura e a non buttare per terra i mozziconi delle sigarette. Consiglierei questa esperienza a piccoli e grandi perché anche con poco si riesce a sensibilizzare le persone che compiono queste azioni, piccole azioni ma con grandi risultati."

Ogni giorno le ragazze ci confermano l'importanza di essere coinvolte in esperienze che non avrebbero mai sperimentato senza lo stimolo degli educatori perdendosi opportunità a volte faticose ma sempre gratificanti.

“Carissimi genitori, innanzitutto vi ringrazio perché con la vostra presenza costante e con l’attiva partecipazione a questo “progetto” avete voluto dare fiducia a Villaluce...”

Villaluce e tutta l'Associazione Gruppo di Betania si è impegnata negli anni a intraprendere un importante percorso con le famiglie delle ragazze accolte: la famiglia della ragazza viene infatti pensata come una componente fondamentale del suo campo relazionale che va supportato, coinvolto e risvegliato in tutte le sue potenzialità. Nessuna persona può guardare con consapevolezza al proprio futuro senza prima guardare le proprie radici, pur dolorose che siano. Da qui è nata nel 2009 la proposta di realizzare un percorso di incontri di gruppo con i genitori delle giovani delle nostre comunità educative, al fine di mettere a confronto e in dialogo le diverse modalità di pensare e agire il proprio essere genitori, recuperando la



speranza di un cambiamento possibile nella relazione. Il punto di partenza comune è la sofferenza per una separazione dalla propria figlia, conseguente ad una storia di conflitti familiari faticosamente gestiti, fino a diventare intollerabili. Nel 2010, Madre Teresa Gospar ringrazia con queste toccanti parole il gruppo di genitori che aveva partecipato al ciclo di incontri di quell'anno: "Noi crediamo che per accompagnare le ragazze nel loro cammino educativo è fondamentale "stare" con voi genitori, che siete sempre e comunque la loro unica radice e il loro punto di riferimento per la vita. Ancora oggi vi ripeto che noi abbiamo bisogno di confrontarci con voi, sapendo che il domani è nelle mani delle ragazze, ma a noi, genitori ed educatori, spetta il comune compito di sostenerle nella crescita con l'unico obiettivo: attrezzarle per divenire giovani determinate, donne e generatrici di nuove famiglie. Sappiamo che nessuna ragazza è in Comunità perché lo desidera. Noi le accogliamo con l'obiettivo di cercare il loro bene. Non possiamo farlo senza di voi. (...) So che questi incontri vi hanno permesso, innanzitutto, di conoscervi meglio tra di voi e spero che questo vi abbia sostenuti e vi siate sentiti meno soli nell'affrontare i conflitti con le figlie. (...) Anche le educatrici hanno imparato ad ascoltarvi meglio, ad apprezzarvi sempre di più e a pensare con voi, scoprendo nuovi aspetti per stare meglio insieme crescendo nella reciproca speranza. E le vostre figlie hanno colto che i loro genitori, proprio perché disponibili a partecipare ad un percorso per mettersi in discussione come genitori, sono veramente e maggiormente interessati al loro progetto di crescita". Custodendo nel cuore questo messaggio pieno di speranza e di valore pedagogico, anche quest'anno proponiamo ai genitori il nostro lavoro di confronto per sostenere insieme il percorso di crescita delle loro figlie.



3° Concorso di poesie "Schegge di Luce"

Terza edizione del Concorso di Poesia "Schegge di Luce" e del Gran Varietà che lo conclude in un clima di allegria e solidarietà. Il concorso ogni anno propone un tema che rifletta il nostro servizio e quest'anno gli scrittori poeti sono stati chiamati a interpretare una frase molto amata dalla nostra cara madre Teresa Gospar: "tutti siamo madre nel cuore". Argomento forte e ricco di interrogativi affrontato da loro con delicatezza e profondità ispirandosi al proprio vissuto, alla speranza e al futuro. Tutte le poesie in concorso, accompagnate da foto e commenti, le potrete leggere nel terzo quaderno che, come i due precedenti, sarà prodotto in occasione della prossima edizione e disponibile su richiesta. Grazie a tutti i poeti! E un grazie anche all'amico e presidente della Giuria Umberto Frigerio e con lui a tutta la giuria. Ci siamo fatti allietare non solo dalle poesie, ma soprattutto da tante performance di arte e cabaret che generosamente alcuni amici e grandi professionisti ci hanno regalato. Ringraziamo la BCC, nella persona del suo Presidente Annibale Colombo, che ci sostiene come associazione e che ha messo a disposizione il bellissimo Auditorium di Carate Brianza contribuendo alle spese dell'evento. Grazie al Comune di Carate Brianza che ha concesso il suo patrocinio. Grazie al nostro vescovo Mons. Roberto Busti. Un grazie a tutti gli artisti che hanno espresso con la loro esibizione esempi concreti di opere belle, generate da un cuore capace di amore: Roberto Brivio, Grazia Maria Raimondi, Mario Tessuto, Tabacco Bruciato, Gruppo Teatro Agorà, Ale Led, Mago Hermy e al Mago Forest, testimonial dell'evento. Un grazie speciale a Ercole Bestetti, ideatore, promotore, animatore e organizzatore dello spettacolo di Gran Varietà e alla disponibilità e generosità di tante persone, enti, associazioni, aziende profit e no profit che con lui hanno contribuito alla riuscita di questo bel pomeriggio insieme.

Sostieni le nostre Iniziative

DAI
VERSI

LE DONAZIONI
A FAVORE
DI AGB ONLUS
SONO DEDUCIBILI
Sia per le persone fisiche
sia per le società

- 5 x 1000
- Contributi in denaro
- Donazioni in memoria di una persona cara
- Passaparola
- Contributi in beni e risorse umane
- Lasciti testamentari
- Feste double-face
trasformate feste ed eventi in un bene comune

BANCA D'APPOGGIO:

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Cod. IBAN IT 70 A 08440 20400 0000 0002 8281

INFO E CONTATTI:

suorgiusi.guzzetti@agbonlus.org
francesca.comello@agbonlus.org



AGB Onlus Villaluce Casa del Sorriso Omada Ponti Ara Sirio Spazio giovani - Insieme si può VillaMonetti

Redazione: AGB Onlus
via E. Ciccotti 9 - 20161 Milano
tel. 02 66200546
info@agbonlus.org
Responsabile di Direzione:
Paola Farina
Stampa: flyeralarm Srl
viale Druso 265 - 39100 Bolzano

AGBnews

Associazione Gruppo di Betania Onlus informa

Periodico Semestrale di AGB Onlus

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 493 del 05/10/2011

Legge sulla tutela dei dati personali: i dati personali in possesso del titolare del trattamento vengono elaborati con massima riservatezza e non possono essere ceduti a terzi o utilizzati per fini differenti l'invio del materiale informativo di AGB Onlus.

In qualsiasi momento, vedi Dlgs. 196/2003, il destinatario di questo documento informativo può richiedere cancellazione dei dati personali a AGB Onlus, Titolare Trattamento Dati, via E. Ciccotti 9, 20161 Milano, oppure a fundraising@agbonlus.org